

**Alla cortese attenzione del
CAPO DIPARTIMENTO
Dr.ssa Speranzina De Matteo**

Torino , lunedì 25 maggio 2020

RIF. RIUNIONE DEL 21.05.2020 – ING. ALESSANDRO CALCHETTI

Giovedì scorso la nostra Associazione , composta da 101 Centri di Controllo cosiddetti “puri” (che non effettuano attività diretta e prevalente di autoriparazione) ha avuto l’occasione di un lungo colloquio con il Direttore Generale Ingegnere Alessandro Calchetti , il quale ci ha dato verbale autorizzazione di scrivere a seguito degli argomenti con lui trattati.

A parte una serie di chiarimenti tecnici già risolti sul momento , sono emersi due punti fondamentali che desideriamo porre alla Sua attenzione : il problema della proroga al 31 ottobre 2020 delle revisioni art. 80 dei veicoli da sottoporre a verifica fino al 31 luglio 2020 e la vecchia questione dell’adeguamento ISTAT della tariffa ministeriale.

Proroga al 31.10.2020 delle revisioni art.80 da effettuare entro il 31.07.2020

Il numero di revisioni effettuate dal 04.05.2020 al 20.05.2020 hanno chiaramente evidenziato che se da un lato è vero che il lavoro è discretamente ripartito dall’altro non si stanno recuperando i volumi arretrati di marzo e aprile , in quanto la quantità di revisioni effettuate che scadevano a marzo e aprile sono pienamente bilanciate da quelle scadenti a maggio che non stiamo effettuando in funzione della proroga ; si arriverà in questo modo ad ottobre con un arretrato non gestibile e pertanto siamo decisamente a richiedere una rimodulazione della proroga che tenda a suddividere le revisioni arretrate secondo il seguente criterio :

MARZO e APRILE 2020 = REVISIONI DA EFFETTUARE ENTRO IL 31.08.2020

MAGGIO e GIUGNO 2020 = REVISIONI DA EFFETTUARE ENTRO IL 30.09.2020

LUGLIO 2020 = REVISIONI DA EFFETTUARE ENTRO IL 31.10.2020

Solo così si potrà prevenire un inevitabile collasso ad ottobre 2020 , che porterebbe con sé disservizi per il cittadino e gravi rischi di mancate coperture assicurative in caso di sinistro stradale.


Adeguamento ISTAT della tariffa ministeriale pari a euro 45,00

Anche se al momento di sottoporre questo secondo argomento esiste il rischio che questa istanza venga considerata poco adatta al momento specifico , siamo a ricordare che l’ultimo adeguamento della tariffa ministeriale risale all’anno 2008 e che tale importo fu determinato nel 2004 e che per varie vicissitudini ministeriali e più in generale politiche vide la luce soltanto quattro anni più tardi. Dal 2004 ad oggi , tramite la funzione “calcolo delle rivalutazioni monetarie” del sito internet www.istat.it , risulta facilmente rilevabile che la attuale tariffa ministeriale dovrebbe essere pari a euro 54,99 , con una differenza pari a euro 9,99 !!!

Riteniamo giusto che possa iniziare un costante e pacato scambio di opinioni e di documentazione , nell’ottica di fare in modo che il settore possa sopravvivere e a tale proposito restiamo in attesa di un Suo cortese ed urgente riscontro in merito.

LUCA DONNA 335-7055983

Presidente Nazionale



FABIO MARINELLO 346-2105941

Segretario Generale

